

Bilancio di Previsione Esercizio 2024

Relazione Previsionale e Programmatica

*Allegato - sub a) 1 - alla Delibera del Consiglio dei Delegati
n° 11 del 30 Novembre 2023*

Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024

Egredi Consiglieri, cari colleghi,

Il ns mandato volge al termine, il prossimo anno si terranno le elezioni consortili attraverso le quali consegneremo ai nuovi eletti quanto fatto con il ns lavoro in questi cinque anni. Si è fatto tanto e ancora tanti obiettivi prefissati sono da raggiungere. Oggi il ns Ente è un "nuovo" Consorzio di Bonifica, ha una sua identità, riconosciuta non solo in Regione ma soprattutto dallo Stato che attraverso i Ministeri di riferimento ha destinato ingenti finanziamenti per opere ed interventi importanti; finalmente, il consorzio è divenuto il punto di riferimento per il suo comprensorio consortile.

I risultati ottenuti sono tanti, tutti importanti e necessari ma, ancora abbiamo di raggiungere alcuni obiettivi per certificare, mi sia concesso, un pieno successo nel percorso di ristrutturazione gestionale, finanziaria e organizzativa di questo Ente.

Gli obiettivi prefissati sono stati tanti ed è opportuno ora ricordarli, per comprendere tutti noi e spiegare ai nostri consorziati che ci hanno conferito il mandato, l'importante lavoro che si è fatto e quanti risultati si sono ottenuti rispetto agli obiettivi iniziali.

La ristrutturazione gestionale, finanziaria ed organizzativa di questo Ente è sicuramente iniziata con la precedente Amministrazione che a conclusione del proprio mandato, nominava, attraverso apposito accordo di collaborazione con il Consorzio di Bonifica della Gallura, l'attuale Direttore Generale Dott. Brundu.

Qualcuno affermò che fosse necessario un comandante, per indicare e dettare la strada da percorrere per uscire da una situazione delicata e complessa in cui il Consorzio si trovava. I risultati hanno dimostrato che, attraverso una attenta analisi delle diverse problematiche consortili, si sono potuti portare avanti programmi ed azioni che condivise con l'attuale Amministrazione hanno portato al raggiungimento degli obiettivi attesi. Il Direttore Generale ha saputo coordinare le attività diverse di una struttura, che partendo dai Dirigenti Tecnici e Amministrativi e proseguendo con tutto il personale, ha saputo trovare nuovi stimoli e garantire un lavoro che ha prodotto importanti risultati. Il gioco di squadra si è visto, non solo con la struttura, ma anche con i colleghi Consiglieri che con spirito di abnegazione hanno saputo impegnarsi nel valutare le proposte ed indicare i programmi e lo sviluppo di questo Ente.

La ristrutturazione gestionale è passata per un nuovo e diverso modo di affrontare le manutenzioni ordinarie delle opere consortili, in passato gestite direttamente dall'ente ed oggi gestite in appalto da imprese terze. I risultati ottenuti sono sotto gli occhi di tutti; tra i più importanti, la garanzia degli interventi entro le 24 ore in condizioni di normale operatività, la gestione oculata della spesa, il monitoraggio costante degli interventi su ogni singolo tratto di condotta, la sostituzione integrale delle condotte eliminando le dispendiose ed inutili riparazioni sulle stesse, la riappropriazione del controllo sul territorio e sulle nostre infrastrutture. Tali spese oggi sono integralmente rendicontate alla Regione che dovrebbe rimborsare il 95% della spesa.

La ristrutturazione gestionale ha interessato anche la realizzazione della nuova sede consortile, con l'abbattimento di importanti oneri di locazione che è oggi punto di riferimento per i nostri consorziati e per l'intero territorio.

Relativamente alla ristrutturazione finanziaria, l'eredità ottenuta dalle precedenti gestioni commissariali e dalle fusioni avutesi negli anni passati, ha di fatto segnato molto negativamente la gestione ordinaria e straordinaria di questo

Ente. La mancata emissione nel passato dei ruoli consortili ed il mancato controllo delle riscossioni al tempo gestite tramite ex equitalia ha determinato scompensi finanziari importanti, tali da determinare un deficit di cassa pregresso e strutturale che necessita di un risanamento finanziario. Infatti, da un lato, il primo ns impegno è stato volto a ridurre i ruoli consortili emessi nel 2017 a importi oggettivamente sostenibili. Tale impegno ha ottenuto due riscontri importanti: il primo è da ricondurre ad una corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal nostro Ente per ottenere dalla Regione il corretto abbattimento previsto dalla LR.6/2008; il secondo, con l'ottenimento nel 2020 di un importantissimo contributo straordinario di € 3.516.000,00 che ha consentito di ridurre le successive emissioni dei ruoli con una riduzione, rispetto al dato 2017, di circa il 45% del ruolo. La loro emissione, non è stata più eseguita tramite un'agenzia di riscossione, ma direttamente dall'ente attraverso avvisi bonari. Tutto ciò ha permesso sia di ottenere la fiducia dei nostri consorziati che di riscuotere in bonario, con un ruolo economicamente sostenibile, oltre il 70% del ruolo emesso, in luogo della precedente riscossione che si attestava ad appena il 30%.

Fatti non parole. Nonostante gli sforzi fatti, a tutt'oggi, resta il deficit di cassa per una situazione finanziaria pregressa ed oramai strutturale, causata da un forte utilizzo dell'anticipazione di cassa ed in passato, da un mancato e puntuale controllo delle riscossioni ed una tardiva emissione dei ruoli. Oggi tale deficit risulta aggravatosi maggiormente dalle guerre in corso, dall'innalzamento dei costi di gestione generali ed in particolare quelli energetici, dall'incremento dei tassi di interesse e dai ritardi costanti nelle erogazioni dei previsti contributi da parte della Regione; fattori questi ulteriori e indipendenti dal nostro corretto operato. La nostra attenzione, anche in questo caso non è mancata e il nostro impegno non si è fatto attendere; con una attenta analisi, abbiamo potuto rappresentare alla Regione che questo deficit di cassa con l'ulteriore aggravio per le cause precedentemente espresse e sommate ad alcune scelte fatte in passato, non possono e non devono essere caricate sui ns consorziati e non si possono purtroppo risolvere con le nostre forze. Perciò, abbiamo predisposto e presentato un apposito emendamento, ed ottenuto dall'Assessore dell'Agricoltura l'impegno per la presentazione dello stesso nella imminente variazione al Bilancio della Regione attraverso il quale, in forza della modifica da apportare all' art 17 della Lr.6/2008, si potrà procedere al risanamento finanziario del nostro Ente. Tale risanamento avverrà nel solco di quanto già deliberato in passato a favore di altri Consorzi Sardi con la Lr. 31/2016. Il ripianamento del deficit di cassa, avverrà attraverso un prestito o mutuo garantito dalla Regione o assentito direttamente tramite SFIRS al Consorzio, da restituire in 30 anni. Le spese del finanziamento saranno computate tra le spese di funzionamento dell'Ente e coperte dal contributo previsto dalla Lr.6/2008. In questo modo si garantirà, finalmente, l'integrale riduzione del deficit di cassa e ciò permetterà di azzerare l'inutile esborso di onerosi interessi passivi ed una più corretta e tranquilla gestione dell'Ente. Se l'emendamento dovesse essere approvato anche questo importantissimo risultato, posto come obiettivo ad inizio mandato, potrebbe essere raggiunto.

Sul fronte finanziario va inoltre ricordato ed evidenziato il puntuale controllo delle spese che ha determinato e continua a determinare importanti risparmi per il ns Ente. Relativamente alle entrate pare oltre modo necessario ricordare che oltre alle riscossioni in bonario, l'attività di controllo e di riappropriazione del nostro territorio e delle nostre opere effettuata dagli operai e tecnici del consorzio, stà dando importanti risultati sia sugli utenti morosi sia soprattutto su coloro che fino ad oggi, prelevavano l'acqua senza autorizzazione alcuna.

La ristrutturazione organizzativa è passata per l'adozione di nuovi regolamenti necessari per una corretta gestione dell'ente. Si è iniziato il nuovo percorso col Piano di Organizzazione Variabile con cui si è determinato un puntuale organigramma e si è garantita stabilità su carriere e sui percorsi professionali dei lavoratori dell'Ente. Con il regolamento irriguo si sono invece dettate regole chiare e precise per il corretto utilizzo dei nostri impianti e della risorsa irrigua. Con il Regolamento per le adunanze degli Organi collegiali abbiamo dato contezza a noi e ai terzi del nostro corretto operare e trasparenza ulteriore sulle nostre attività.

La riorganizzazione della struttura attraverso una rivisitazione capillare degli uffici catasto e riscossione ruoli, ha invece permesso di assumere un proficuo, necessario e accurato controllo gestionale.

Nel prossimo esercizio ci proponiamo di analizzare il territorio di nostra competenza attraverso uno studio particolareggiato al fine di individuare azioni di sviluppo e di ammodernamento del nostro sistema idraulico e garantire così il miglior servizio possibile alla nostra utenza consortile.

Questa ristrutturazione generale, da subito condivisa con le Associazioni di categoria agricola, nel segno della

trasparenza e del dialogo, ha tracciato un nuovo percorso per il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna; oggi l'ente è pienamente riconosciuto da tutti i soggetti che operano direttamente e non con il ns Ente.

Il monito di sempre continua ad esser presente; non bisogna mai abbassare la guardia, ma prestare invece molta attenzione al gap negativo con cui ancora oggi la Regione partecipa alle spese consortili di cui alla Lr.6/2008 ex artt.5 e 6 e richiedere con forza un corretto riparto dei contributi ordinari e straordinari regionali tra tutti i Consorzi di Bonifica della Sardegna. Questa azione, ci permetterà di ottenere quelle risorse dovute e necessarie a determinare che l'emissione di ruoli consortili sostenibili e compatibili con l'economia agricola del territorio.

Non ci stancheremo di affermare in tutte le sedi che il mondo della bonifica sarda risente negativamente delle diverse leggi regionali, quali le Lr. 9/2006 e le Lr. 19/2006 e Lr. 6/2008, che hanno inciso in maniera determinante sui ruoli e sulle funzioni di questo Ente; ruoli e funzioni come appunto la difesa del suolo, dell'ambiente, della difesa idraulica e della gestione delle dighe.

I Consorzi di bonifica garantiscono il presidio dei territori, meritano di essere valorizzati, di mettere a disposizione il loro importante "know how" a favore dei territori di competenza, delle comunità che ci vivono e della stessa Regione. I Consorzi non garantiscono solo l'erogazione di acqua grezza e l'irrigazione dei campi, ma rappresentano un territorio che esprime, con i rappresentanti democraticamente eletti, una propria gestione in autogoverno.

I Consorzi operano a favore dell'intera collettività ma, per effetto dei tempi e dell'urbanizzazione, gestiscono opere infrastrutturali consortili vetuste oramai di oltre 50 anni. Opere che da sempre sono mantenute ed in alcuni casi, anche in forma assolutamente straordinaria, ripristinate integralmente. Ma gli oneri anelastici, si ripresentano in ogni esercizio finanziario, incidendo sui nostri bilanci in maniera sempre più rilevante. I finanziamenti di cui all'art. 5 della Lr. 6/2008, non vengono erogati puntualmente e la Regione, che dovrebbe coprire le spese di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica al 95% e le spese di funzionamento del 75% ne trasferisce in realtà appena la metà; parimenti succede con i contributi previsti per il ristoro delle spese energetiche sostenute, che vengono dal consorzio comunque anticipate e poi ristrate anche queste solo in parte dalla Regione.

Questi dati sono incontrovertibili e doveroso per noi rimane il compito di far quadrare i conti per garantire quanto ci viene richiesto, ovvero, un costo all'utenza consortile sostenibile e compatibile con l'economia agricola regionale.

Sui lavori attualmente in essere ed in programmazione invito tutti ad esaminare il piano triennale dei lavori pubblici da cui si evincono gli enormi risultati ottenuti e le importanti opere che saremo chiamati a realizzare per dare risposte concrete alle esigenze del ns comprensorio consortile.

Di fronte a questi importantissimi risultati abbiamo l'obbligo di valutare attentamente il nostro organico. Per tramutare questi finanziamenti ottenuti in opere ed interventi effettivamente realizzati sarà necessario adeguare la nostra struttura tecnica ed in parte quella amministrativa affinché il lavoro proceda celermente e si ottengano, in tempi brevi e ragionevoli, i risultati attesi oramai da troppo tempo dai nostri consorziati e dal territorio.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2024, rappresenta la programmazione dell'attività consortile meramente ordinaria per il futuro esercizio, salvo i finanziamenti assentiti come riportato al titolo II, attraverso l'esposizione delle partite finanziarie in entrata e in uscita.

Il Consiglio dei Delegati, quindi, così come previsto dall'art. 7 del vigente Statuto Consortile, esercita funzioni di indirizzo sulla gestione e sull'attività amministrativa definendo obiettivi da conseguire e programmi da attuare.

Il Consiglio dei Delegati predispone la propria relazione previsionale e programmatica, analizzando gli aspetti più significativi dell'attività prossima ventura dell'Ente al fine di garantire la sola gestione ordinaria lasciando che le proposte e le aspettative previste, una volta concretizzate, possano variare successivamente lo stesso Bilancio di Previsione, nel rispetto delle competenze tra Direzione Politica e Direzione Amministrativa, previste dall'art. 24 dello Statuto consortile.

Il Consiglio dei Delegati pertanto propone oggi, una propria programmazione improntata alla sola gestione ordinaria dell'Ente, ma aperta al futuro ed agli adeguamenti e conseguenti variazioni che nel corso dell'anno saranno ritenute opportune e necessarie.

Nell'esposizione che segue, si rappresentano, prioritariamente, gli obiettivi ed i programmi da realizzare e/o conseguire per l'esercizio 2024, così come proposti dal Consiglio di Amministrazione e condivisi dal Consiglio dei Delegati:

- **Prosecuzione delle attività di ristrutturazione e consolidamento aziendale del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, attraverso una costante analisi della situazione finanziaria con l'attivazione di adeguate soluzioni operative e gestionali;**
- **Attivazione di azioni volte a favorire la realizzazione di opere di competenza privata ex art. 12 della Lr.6/2008 attraverso studi di fattibilità, progettazione e realizzazione diretta delle stesse opere, con esclusione di oneri a carico dell'Ente;**
- **Studio idraulico strutturale generale del comprensorio consortile al fine di comprendere ed analizzare lo stato del ns territorio e programmare ogni consentito sviluppo dello stesso;**
- **Azioni volte alla richiesta e conseguente reperimento di finanziamenti per la realizzazione di opere e/o interventi utili al territorio così come individuate dalla programmazione consortile, dal Piano Regionale di Bonifica e riordino fondiario, tramite fondi regionali, nazionali e comunitari, con formule di partenariato pubblico-privato o meramente privato, in particolar modo per il completamento degli interventi di sistemazione idraulica del Coghinas, per il recupero della risorsa dal Rio Manno a favore della Piana di Chilivani, il recupero dei reflui prodotti dai principali impianti di depurazione presenti nel ns comprensorio consortile;**
- **Interventi mirati e possibilmente finanziati dalla Regione, di pulizia dei canali di bonifica che si rendessero necessari, a causa di condizioni meteo climatiche avverse, al fine di garantire le produzioni agricole particolarmente esposte ai pericoli derivanti da possibili malfunzionamenti delle predette opere;**
- **Perseguimento di azioni volte allo sfruttamento delle energie da fonti rinnovabili, quali idroelettrico, eolico, fotovoltaico, attraverso il reperimento delle fonti finanziarie utili alla realizzazione delle opere necessarie;**
- **Attivazione di collaborazioni concertate con le Amministrazioni Comunali del comprensorio consortile per l'utilizzo agricolo delle aree pubbliche destinate ad usi civici e di manutenzione dei corsi d'acqua di loro competenza, attraverso accordi di programma e/o protocolli d'intesa;**
- **Concertazione con il Servizio del Genio Civile ed in generale con l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici per individuare azioni e fonti finanziarie necessarie alla difesa idraulica dei territori.**
- **Promozione di una attenta campagna antiabusivismo attraverso forme di sensibilizzazione rivolte all'utenza consortile;**
- **Prosecuzione nell'attivazione di azioni di controllo sulle richieste di risarcimento danni col fine di ridurre gli oneri, eventuali, in capo all'Ente stesso;**
- **Proseguimento delle azioni di recupero finanziario dagli utenti morosi attraverso il ricorso a forme di recupero forzoso previsto dalla legge;**
- **Contenimento delle spese attraverso azioni mirate al perseguimento del citato obiettivo;**
- **Realizzazione delle opere e/o interventi previste da programma annuale dei lavori pubblici e rispetto dei relativi tempi di attuazione;**
- **Completamento della progettazione esecutiva, attraverso il ricorso a fondi pubblici e/o strumenti di finanziamento rotativo, di alcuni interventi col fine di ottenere gli auspicati finanziamenti;**

- Realizzazione delle attività amministrative secondo le disposizioni di legge e statutarie e rispetto dei relativi tempi di attuazione;
- Adeguamento della pianta organica alle esigenze di sviluppo atteso consortile;
- Proseguimento della concertazione con le principali Associazioni di categoria agricole per un costante e necessario aggiornamento e condivisione delle attività dell'Ente;
- Proseguimento dell'attività di collaborazione con le Istituzioni Comunitarie, Nazionali, Regionali e Locali;
- Implementazione delle attività di informazione istituzionale e di gestione complessiva del servizio irriguo nei confronti dei propri consorziati.

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2024 in dettaglio presenta:

Quadro riassuntivo delle previsioni per l'esercizio finanziario 2024, che risulta così sinteticamente schematizzato:

ENTRATE

Residui Attivi Presunti al 01.01.2024	Da res. Pres.	Per competenza	Totale	Residui Attivi Presunti al 31.12.2024
46.708.322,73	0,00	11.555.113,36	11.555.113,36	58.263.436,09

SPESE

Residui Passivi Presunti al 01.01.2024	Da res. Pres.	Per competenza	Totale	Residui Passivi Presunti al 31.12.2024
40.544.322,67	0,00	11.555.113,36	11.555.113,36	52.099.436,03

Quadro riassuntivo delle previsioni di competenza 2024 e il riepilogo delle risultanze differenziali hanno i seguenti risultati:

RISULTATI DIFFERENZIALI				
A) Equilibrio economico Finanziario			La differenza negativa di =====	
Entrate Titoli I (corr.)	(+)	8.770.113,36	è finanziata con ENTRATE	
Spese correnti	(-)	8.749.113,36	CORRENTI	=====
differenza	(+)	21.000,00	La differenza positiva di di 21.000,00	
B) Equilibrio finale				
Entrate finali (Titolo I + II)	(+)	8.770.113,36		
Spese finali (Titolo I +II)	(-)	8.770.113,36		
Saldo netto:				
da finanz. (-)				
da impegn. (+)				

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

L'Ente, normalmente, riporta gli stanziamenti che sono inseriti in bilancio o per effetto di apposite previsioni normative o sulla base dell'esperienza sin qui maturata (dato storico). Laddove, per contro, non vi siano questi parametri, di fronte a situazioni che si verificano in corso d'anno per effetto di concessioni immediate di contributi non prevedibili o indefinibili in fase di previsione, così come altre poste che hanno caratteristiche piuttosto fluttuanti, si provvede con le apposite variazioni di bilancio. Gli stessi contributi dei ruoli degli utenti sono "vincolati" all'andamento delle stagioni.

In questo stato di cose è ovvio che taluni scostamenti previsionali prescindono dalla volontà degli Organi consortili.

In generale i ruoli, irriguo, manutenzione e funzionamento, in fase previsionale, sono in linea con quelli del precedente esercizio, quindi stimati in forma assolutamente precauzionale. Resta inteso che gli stessi, a seguito delle azioni migliorative in fase di spesa ed entrata, subiranno i conseguenti adeguamenti nella fase consuntiva del rendiconto finanziario.

Gli importi, riportati nella apposita colonna "residui presunti esercizio 2024" sono stati aggiornati in virtù dell'ormai prossima redazione del relativo rendiconto finanziario.

PREVISIONI DI COMPETENZA					
ENTRATE		1 (D.G.)	2 (D.A.A.)	3 (D.A.T.)	Bilancio di Previsione 2024
Titolo I – Entrate Correnti	Euro		1.681.058,68	7.089.054,68	8.770.113,36
Titolo II – Entrate in conto capitale	Euro			-	0,00
Titolo III – Partite di giro	Euro		2.785.000,00	0	2.785.000,00
Totale			4.466.058,68	7.089.054,68	11.555.113,36
Avanzo applicato	Euro				
Totale entrate	Euro		4.466.058,68	7.089.054,68	11.555.113,36

ANALISI DELLE ENTRATE

TITOLO I - CONTRIBUTI ALLE SPESE PER FINI ISTITUZ. E DI FUNZIONAMENTO				
	1	2	3	Bilancio
	(D.G.)	(D.A.A.)	(D.A.T.)	di Previsione
				2024
Rimborsi di spese per indennità di malattie, L.R. 104 e infortuni INAIL operai.	0	-	0	0,00
Interessi su depositi bancari, cauzionali e postali	0	3.000,00	0	3.000,00
Entrate varie	0	-	101.700,00	101.700,00
Entrate derivanti da rimborsi ENAS	0	-	403.500,00	403.500,00
Trasferimenti derivanti dalla prestazione di servizi per fornitura d'acqua grezza di uso extra agricoli	0	0,00	55.000,00	55.000,00
TOTALE CATEGORIA I	0,00	3.000,00	560.200,00	563.200,00
Contributo dei consorziati per spese generali istituzionali di bonifica (630) ex art. 5 L.R. 6/2008 art. 9	0,00	1.678.058,68	0,00	1.678.058,68
Contributo dei consorziati per manutenzione impianti e rete irrigua (642) L.R. 6/2008 artt. 9/1-5/4	0,00	0,00	2.267.829,66	2.267.829,66
Contributo dell'utenza per manutenzione impianti e fornitura rete acquedotto	0,00	0,00	184.940,59	184.940,59
Contributo dei consorziati per la gestione irrigua - Canone irriguo (750) L.R. 6/2008 art. 10	0,00	0,00	658.840,59	658.840,59
Contributi dei consorziati relativi agli scarichi nei canali consortili L.R.6/2008 art. 5/1b,art.11		0,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE CATEGORIA II	0,00	1.678.058,68	3.121.610,84	4.799.669,52
TOTALE CATEGORIA III	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo regionale per manutenzione opere pubbliche di bonifica e reti irrigue L.R.6/2008 art 5/4	0	0,00	491.364,97	491.364,97
Contributo regionale per spese per energia elettrica L.R. 6/2008 art. 6		0,00	1.343.200,00	1.343.200,00
Contributo regionale straordinario operai avventizi		0,00	101.700,00	101.700,00
Contributo regionale ex art. 5/4 bis L.R. 6/2008		0,00	428.443,91	428.443,91
Contributo regionale per la manutenzione e la gestione della rete scolante e degli impianti di sollevamento L.R. 6/2008 art. 5/2 - c	0	0,00	912.534,96	912.534,96
Entrate derivanti da convenzione con Assessorato Regionale LL.PP.	0	0,00	130.000,00	130.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	0,00	0,00	3.407.243,84	3.407.243,84
TOTALE CATEGORIA V	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA VI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO I	0,00	1.681.058,68	7.089.054,68	8.770.113,36

Considerazioni e analisi sulle voci del Titolo I

Le voci che hanno subito le variazioni più consistenti, allocate in questo titolo riguardano:

-11200 "Entrate varie e straordinarie" – La riduzione dello stanziamento per € 30.000,00 deriva dalla mancanza di previsione per il 2024 di entrate concretizzatesi nel 2023, non aventi carattere ripetitivo.

-17000 "Entrate varie" – L'incremento dello stanziamento per € 58.429,00 è conseguente alla contabilizzazione delle maggiori entrate derivanti dal rimborso da parte di AGRIS delle spese relative a una dipendente del Consorzio in comando presso lo stesso ente.

-17400 "Entrate derivanti da convenzione serv. terr. opere idrauliche ss- Manutenzione ordinarie Coghinias" – La riduzione dello stanziamento per € 325.000,00 deriva dalla mancanza di previsione per il 2024 di entrate derivanti dalla Convenzione con il Genio Civile.

Considerazioni e analisi sulle voci del Titolo II

TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	1	2	3	Bilancio di Previsione 2024
	(D.G.)	(D.A.A.)	(D.A.T.)	
TOTALE CATEGORIA I	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA II	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA IV	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel bilancio del 2024 non vi è alcuna previsione di entrata afferente al Titolo II.

Considerazioni e analisi sulle entrate del Titolo III

Gli stanziamenti di cui al titolo III non hanno subito modifiche rispetto all'anno precedente.

ANALISI DELLE SPESE**TITOLO I SPESE DI SERVIZIO (CORRENTI)**

Il dettaglio delle previsioni delle spese di servizio (correnti), classificate per categorie/servizi, è il seguente:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER CATEGORIE/SERVIZI				
	U.P.B. 01 (D.G.)	U.P.B. 02 (D.A.A.)	U.P.B. 03 (D.A.T.)	Bilancio di Previsione 2024
Totale Categoria I Spese per gli organi amministrativi	0,00	119.680,00	0,00	119.680,00
Totale Categoria II Spese per il personale dipendente	0,00	2.785.571,00	0,00	2.785.571,00
Totale Categoria III Spese di gestione e funzionamento dell'Ente	0,00	486.900,00	4.528.200,00	5.015.100,00
Totale categoria 4 Spese per oneri finanziari	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Totale categoria 5 Studi, rilievi, progettazioni, collaudi, oneri d'appalto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 6 Spese Commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 7 Funzioni Istituzionali	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Totale categoria 8 Fondi diversi	0,00	518.762,36	0,00	518.762,36
TOTALE SPESE TITOLO I	0,00	4.220.913,36	4.528.200,00	8.749.113,36

Considerazioni e analisi sulle spese del Titolo I

I capitoli inerenti alle spese per il personale amministrativo non evidenziano scostamenti rispetto all'anno precedente.

Le previste assunzioni di due figure professionali in Area A par. 134 e in Area A par. 159, di cui alle Delibere n. 30 e 31 del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, erano già state inserite anche nella previsione di spesa dello scorso anno. A ciò si aggiunge la previsione dell'assunzione di un altro ragioniere, la cui spesa tuttavia è compensata dalla minore spesa, rispetto al 2023, derivante dalla cessazione del rapporto lavorativo di una dipendente che ha rassegnato le dimissioni.

Anche per i capitoli inerenti ai costi per il personale operaio, non si evidenziano scostamenti.

Le spese relative al personale tecnico hanno invece subito le seguenti variazioni:

- 12401 "Stipendi al personale tecnico" - L'incremento di € 36.700,00 è conseguente all'adeguamento della previsione di spesa derivante della prevista assunzione di un ingegnere idraulico in area A par. 159 di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 02.05.2023 e alla ipotizzata ulteriore assunzione di un altro ingegnere idraulico.
- 12501 "Oneri previdenziali a carico dell'Ente - personale tecnico (contributi INPS e FIS)"- La riduzione di € 15.000,00 è stata apportata in quanto il capitolo era sovrastimato rispetto alla previsione attuale.
- 12503 "IRAP personale tecnico" - incremento di € 3.440,00-La variazione è conseguente all'incremento della spesa di cui al capitolo 12401 "Stipendi al personale tecnico".

- 13400 "Acquisto buoni pasto personale dipendente" – Il capitolo è stato ridotto di € 15.000,00 al fine di adeguare la previsione in base alla spesa effettiva dell'anno precedente.

Le spese di gestione e funzionamento dell'Ente presentano le seguenti variazioni:

- 23900 "Spese legali, notarili consulenze professionali in ambito amministrativo." - lo stanziamento è stato aumentato di € 8.000,00 per riportarlo alla previsione dell'anno precedente.

- 24300 "Spese legali, notarili, consulenze professionali in ambito tecnico, contrattuali e d'asta" lo stanziamento è stato aumentato di € 50.000,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell'anno precedente.

-31500 "Spese per la manutenzione degli impianti connessi all'erogazione di servizi extra agricoli" –Lo stanziamento è stato aumentato di € 8.000,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell'anno precedente.

-31900 "Lavori in appalto di manutenzione delle reti irrigue L.R. 6/2008 art. 5 comma 4 - Lo stanziamento è stato ridotto di € 150.000,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell'anno precedente.

-32100 "Spese per la manutenzione e la gestione dei mezzi e delle attrezzature utilizzati per la manutenzione delle reti irrigue relative ad aree effettivamente irrigate, degli impianti di sollevamento e della rete di scolo etc. L.R. 6/2008 art." lo stanziamento è stato ridotto di € 10.000,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell'anno precedente.

-32500 "Manutenzioni ordinarie Coghinas - Convenzione Serv. territ. opere idrauliche SS." lo stanziamento è stato ridotto di € 325.000,00 a seguito della mancanza di previsione di interventi relativi alle manutenzioni ordinarie di cui alla convenzione con il Genio Civile.

- 40000 "Fondo di riserva per spese impreviste" – L'incremento di € 2.540,44 è conseguente all'adeguamento dell'importo del fondo, calcolato in percentuale sulle spese del Titolo I, al fine di garantire l'Ente qualora fosse necessario fronteggiare spese impreviste.

-40200 "Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine" – L'incremento di € 2.502,90 è conseguente all'adeguamento dell'importo del fondo, calcolato in percentuale sulle spese del Titolo I, al fine di garantire l'Ente qualora fosse necessario incrementare lo stanziamento di capitoli per spese obbligatorie.

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE				
	U.P.B. 01 (D.G.)	U.P.B. 02 (D.A.A.)	U.P.B. 03 (D.A.T.)	Bilancio di Previsione 2024
CATEGORIA I Spese per l'esecuzione e la manutenzione di opere pubbliche finanziate dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA II Spese per l'esecuzione e la manutenzione di opere pubbliche finanziate dalla Regione Sardegna	0,00	0,00	0,00	0,00
Mobili, arredi e attrezzature	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
Automezzi e macchine operatrici	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
Hardware, software e accessori diversi	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE CATEGORIA III Acquisto beni ammortizzazionii	0,00	6.000,00	15.000,00	21.000,00
CATEGORIA IV Uscite per estinzione e rimborsi di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA V Uscite per conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	0,00	6.000,00	15.000,00	21.000,00

Considerazioni e analisi sulle spese del Titolo II

-30300 "Automezzi e macchine operatrici" – Lo stanziamento è stato incrementato di € 600,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell'anno precedente.

-30400 "Hardware, software e accessori diversi" – Lo stanziamento è stato ridotto di € 600,00 per riportarlo alla previsione iniziale dell'anno precedente.

TITOLO III SPESE PER PARTITE DI GIRO				
	U.P.B. 1 (D.G.)	U.P.B. 2 (D.A.A.)	U.P.B. 3 (D.A.T.)	Bilancio di Previsione 2024
Ritenute previdenziali ed assistenziali ed oneri a carico del Consorzio		650.000,00		650.000,00
Ritenute erariali		450.000,00		450.000,00
Ritenute al personale per conto terzi (sindacali)		55.000,00		55.000,00
Movimenti su conti transitori e d'ordine		1.500.000,00		1.500.000,00
TOTALE CATEGORIA I				
Uscite per l'estinzione di debiti diversi	0,00	2.655.000,00	0,00	2.655.000,00
Anticipazione di fondi all'economato		10.000,00		10.000,00
Restituzione di somme incassate per conto terzi		120.000,00		120.000,00
TOTALE CATEGORIA II				
Uscite che fanno nascere crediti diversi	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00
TOTALE SPESE TITOLO III	-	2.785.000,00	-	2.785.000,00

Considerazioni e analisi sulle spese del Titolo III

Gli stanziamenti di cui al titolo III non hanno subito modifiche rispetto all'anno precedente.

Il presente Bilancio annuale di previsione, come previsto dall'articolo 33 dello Statuto consortile, si compone dei seguenti ulteriori allegati alla presente relazione:

- 1)- Allegato "A" - prospetto delle entrate e delle spese;
- 2)- Allegato "B" - programma dei lavori pubblici;
- 3)- Allegato "C" - quadri riepilogativi;
- 4)- Allegato "D" - elenco delle spese obbligatorie e d'ordine;
- 5)- Allegato "E" - relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In conclusione, mi sia concesso di ringraziare il Direttore Generale per il costante ed importante lavoro svolto a favore dello sviluppo di questo Ente, tutta la struttura organica partendo dagli operai fino ad arrivare ai Dirigenti, il Collegio dei Revisori dei Conti per l'attività di controllo e di costante collaborazione, il CDA e Voi Consiglieri tutti per il vostro impegno, la partecipazione e la collaborazione che da sempre fornite a questo Ente.

Il Presidente
F.to Dott. Anton Pietro Stangoni